

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Mancata approvazione, ai sensi dell'articolo 31 comma 5 dello Statuto, della deliberazione n.614 del 13 agosto 2014, avente ad oggetto:Assegnazione a titolo oneroso della struttura abbandonata definita ex Scuola San Gaetano sita in Napoli alla via Janfolla all'Associazione Opera per la salute del Fanciullo per ivi garantire la continuità del servizio di accogliimento e mantenimento dei minori in regime semi residenziale

L'anno duemilaquattordici il giorno 21 del mese di ottobre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

1) ADDIO GENNARO	Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26) LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27) LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	P	28) MADONNA SALVATORE	Assente
5) BORRIELLO CIRO	P	29) MANSUETO MARCO	Assente
6) CAIAZZO TERESA	P	30) MARINO SIMONETTA	P
7) CAPASSO ELPIDIO	P	31) MAURINO ARNALDO	P
8) CASTIELLO GENNARO	Assente	32) MOLISSO SIMONA	Assente
9) COCCIA ELENA	P	33) MORETTO VINCENZO	Assente
10) CROCETTA ANTONIO	Assente	34) MUNDO GABRIELE	Assente
11) ESPOSITO ANIELLO	Assente	35) NONNO MARCO	Assente
12) ESPOSITO GENNARO	p	36) PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	Assente	37) PALMIERI DOMENICO	p
14) FELLICO ANTONIO	P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
15) FIOLA CIRO	Assente	39) RINALDI PIETRO	P
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40) RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41) SANTORO ANDREA	p
18) GALLOTTO VINCENZO	P	42) SCHIANO CARMINE	P
19) GRIMALDI AMODIO	P	43) SGAMBATI CARMINE	P
20) GUANGI SALVATORE	Assente	44) TRONCONE GAETANO	P
21) IANNELLO CARLO	Assente	45) VARRIALE VINCENZO	Assente
22) IZZI ELIO	P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la proposta di G.M. n.624 del 13 agosto 2014, avente ad oggetto:Assegnazione a titolo oneroso della struttura abbandonata definita ex Scuola San Gaetano sita in Napoli alla via Janfolla all'Associazione Opera per la Salute del Fanciullo per ivi garantire la continuità del servizio di accoglimento e mantenimento dei minori in regime semi-residenziale.

La deliberazione è stata inviata alla Commissione Patrimonio, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza, nonché al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole.

L'Assessore Fucito illustra il provvedimento.

Assume la Presidenza il Presidente Pasquino. (Presenti 42)

Il Consigliere Fiola ritiene che l'Amministrazione già da tempo avrebbe dovuto fare un bando pubblico per l'assegnazione di tutte le strutture che risultano vuote e che, magari, sono state occupate abusivamente, sanando così situazioni poco chiare.

Si allontanano i Consiglieri Madonna, Lanzotti, Mansueto,Addio, Castiello,Nonno,rientra in Aula la Consigliera Molisso(Presenti 37)

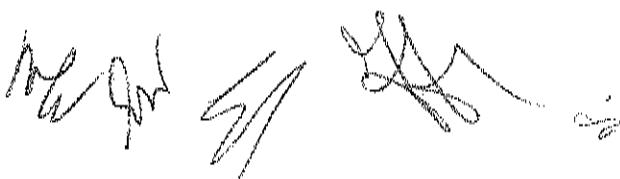
Il Consigliere Moretto ritiene che il Consiglio Comunale non ha gli elementi per esaminare la delibera in data odierna e chiede che venga rinviata in Commissione per i dovuti approfondimenti. .

Il Consigliere Fellico afferma che comunque la questione è stata discussa piu' volte in Commissione, ma tuttavia concorda sulla necessità della predisposizione di un bando per l'assegnazione di queste strutture.

Il Consigliere Santoro, pur esprimendo critiche in merito al mancato ripristino della legalità in riferimento alle occupazioni abusive degli ultimi anni, si esprime a favore del provvedimento in parola , frutto di un confronto serrato tra maggioranza, opposizioni ed Amministrazione.

Il Consigliere Varriale riferisce che tutto è avvenuto nell'ambito della Commissione Patrimonio, da lui presieduta.

Il Consigliere Borriello A interviene per spiegare le motivazioni per le quali con la delibera in questione viene fatta una deroga nell'assegnazione e perché la struttura viene destinata all'Opera del Fanciullo. Egli sostiene che in questo modo viene messa a reddito una struttura e si consente di garantire per bambini disagiati un servizio semiresidenziale, qualificato come indispensabile dal Comune di Napoli.



Il Consigliere Guangi afferma che le condizioni della struttura in questione sono fatiscenti, in quanto è stata destinata per molti anni ad un'associazione che, con il suo immobilismo, ne ha determinato il degrado. Rappresenta, poi, di avere preso contatti con Il Presidente della VII Municipalità, dove ricade l'immobile e riferisce che a seguito di contatti con l'Asl, si era giunti alla determinazione di concedere alla stessa ASL l'uso dei locali in parola; preannuncia la presentazione di un emendamento in tal senso.

La Consiglieria Molisso ricorda la sua vicinanza politica e sociale alle attività del terzo settore e chiede come mai, nonostante siano trascorsi circa due anni dall'approvazione in Consiglio Comunale del regolamento per l'assegnazione degli immobili ad uso non abitativo di proprietà del Comune di Napoli, in tutto questo tempo detto regolamento non è mai stato applicato.

Si allontana la Consiglieria Molisso(Presenti 36)

L'Assessore Fucito ribatte alle osservazioni dei Consiglieri.

Si allontana il Consigliere Fiola (Presenti 35)

Il Presidente Pasquino informa l'Aula che sono stati presentati due emendamenti, uno a firma del Consigliere Guangi e uno a firma dei Consiglieri Palmieri e Borriello

Recepito il parere favorevole del dirigente del Servizio e dell'Amministrazione, lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, dei Consiglieri Lebro e Zimbaldi e la non partecipazione al voto del Consigliere Moretto l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 1

Impegna l'Ufficio tecnico del Patrimonio a predisporre entro il 30 novembre 2014 il computo metrico (preventivo) dei lavori di consolidamento e di manutenzione straordinaria di competenza dell'Amministrazione comunale e che lo stesso sia sottoscritto per accettazione prima della definitiva consegna dell'immobile e relativo piano di rientro secondo quanto citato in delibera.

Il Presidente avvisa l'Aula che è pervenuto un secondo emendamento a firma del Consigliere Guangi, del seguente tenore: "che il II ^ piano della struttura ex Scuola media S. Gaetano venga assegnata alla Asl Napoli /1 D. 30", sul quale gli Uffici hanno riferito che andrebbe espletata un'apposita istruttoria e, pertanto, chiede al presentatore di trattarlo come ordine del giorno.

Il Consigliere Guangi afferma che vuole mantenere fermo l'emendamento e ricorda che nel corso dell'ultima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi si era deciso di porre la delibera in questione all'ultimo punto dell'ordine dei lavori, in mancanza del passaggio in Commissione, ribadendo che il provvedimento non doveva essere trattato, poiché che la Commissione competente non si era espressa sull'atto.



Il Presidente riferisce che, dopo la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, la Commissione competente si era riunita per discutere del provvedimento, rinviandolo in Consiglio con un verbale appena portato all'attenzione della Presidenza.

Il Consigliere Santoro propone una modifica dell'emendamento.

L'Assessore Fucito propone un'ulteriore precisazione.

Il Consigliere Guangi sostiene che, a suo parere, si sta dando piu' spazio ad un'associazione piuttosto che all'Asl, che pure fornisce un servizio utile a tantissimi cittadini. Ribadisce che l'atto non è stato trattato dalla Commissione Patrimonio, competente in materia.

Il Presidente ripete di essere in possesso del verbale della Commissione Patrimonio e chiede al Consigliere Varriale, Presidente della Commissione Patrimonio di fornire delucidazioni nel merito.

Il Consigliere Varriale, a sua volta, ribadisce che la riunione della Commissione si è regolarmente tenuta, i Consigliere erano presenti ed hanno espresso il loro parere.

Il Consigliere Guangi ribatte che vuole ascoltare la registrazione degli interventi resi in Commissione.

Il Consigliere Varriale afferma nuovamente la veridicità del documento, che porta la sua firma.

Il Consigliere Guangi richiede ancora la registrazione degli interventi fatti in Commissione sulla delibera.

Il Presidente chiarisce che dopo la seduta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, si era svolta la Commissione consiliare, che non si era pronunciata, ma aveva rinviato in Consiglio l'espressione del parere, e, di conseguenza, la questione dal punto di vista formale è ormai sanata.

Il Consigliere Borriello A. propone un'ulteriore modifica, nel senso di concedere all'Asl trenta giorni per far pervenire la sua opzione su una parte della struttura.

Il Consigliere Moretto ritiene opportuno sospendere l'esame del provvedimento, per acquisire tutti gli atti richiesti dal Consigliere Guangi e fare chiarezza. In caso contrario chiede che la votazione sulla delibera venga fatta per appello nominale.



Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dei lavori il Vice-Presidente Frezza.
(Presenti 34)

Il Consigliere Attanasio chiede formalmente di mettere ai voti la proposta di rinvio dell'atto in Commissione, per effettuare le necessarie verifiche.

Il Consigliere Varriale spiega come si svolgono quotidianamente i lavori delle Commissioni consiliari permanenti ed in particolare come si era svolta la seduta concernente la delibera in esame. In ogni caso sostiene che l'Aula è sovrana nel decidere se continuare o meno la trattazione del provvedimento.

Rientra in Aula il Presidente Pasquino e riassume la conduzione dell'Aula. (Presenti 35)

Il Presidente fa il punto della situazione e cede la parola al Consigliere Borriello A. per esprimersi sulla proposta del Consigliere Attanasio.

Il Consigliere Borriello A. distingue le due questioni quella relativa ai lavori della Commissione e quella concernente il merito dell'atto, ribadendo il suo emendamento.

Il Presidente mette in votazione la proposta di rinvio dell'atto in Commissione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha respinto la proposta a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Rinaldi, Russo, Lebro e del Presidente Pasquino.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il secondo emendamento, riformulato.

Il Consigliere Borriello A. propone un'ulteriore modifica.

Il Consigliere Guangi non condivide l'emendamento, così come modificato.

Il Consigliere Santoro, firmatario dell'emendamento con i Consiglieri Guangi e Palmieri, non è d'accordo alla modificata proposta dal Consigliere Borriello A.

Il Consigliere Guangi interviene nuovamente per esprimere il suo dissenso.

L'Assessore Fucito spiega le sue valutazioni.

Il Presidente Pasquino rilegge l'emendamento, con gli ulteriori aggiustamenti.

Il Consigliere Moretto afferma che dal dibattito sono scaturiti una serie di elementi nuovi, che ritiene opportuno approfondire, visto che la tematica trattata è quella del patrimonio. Chiede che tutti gli interventi

5

vengano inviati alla Magistratura. Muove dei rilievi in merito allo svolgimento dei lavori delle Commissioni consiliari permanenti.

Il Consigliere Varriale ribadisce che la Commissione da lui presieduta aveva deciso di rinviare in Consiglio l'espressione del parere, compreso il Consigliere Guangi. Egli comunque si dichiara disponibile, qualora si dovesse decidere di riportare in Consiglio il provvedimento, a convocare altre Commissioni, eventualmente con la presenza degli Assessori.

Il Presidente Pasquino osserva, come aveva avuto modo di dichiarare in altre occasioni, che la Commissione deve istruire le pratiche in un modo adeguato, altrimenti il suo compito viene vanificato. Se non ci sono tutti gli elementi per decidere, si può ritirare il provvedimento per discuterlo in altra seduta.

L'Assessore Fucito chiarisce che qualora l'Aula non intendesse licenziare il provvedimento, verrebbe ritirato e l'Amministrazione procederebbe con il bando, avendone le possibilità.

Il Consigliere Borriello ritiene opportuno inserire la data del 31 dicembre per consentire una manifestazione di interesse da parte dell'ASL o, in alternativa procedere ad un approfondimento dell'atto in Commissione, fissando da subito una data per un'altra convocazione del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno la delibera in parola.

Il Presidente afferma che dalla discussione sono emerse una serie di elementi nuovi, che sarebbe stato il caso di approfondire in Commissione, si sarebbe potuti giungere in Aula con una consapevolezza diversa.

Il Consigliere Guangi rappresenta che qualora si intendesse votare il provvedimento, egli non parteciperà al voto, ritenendo più giusto approfondire l'atto in Commissione.

Il Presidente Pasquino ricorda all'Aula che l'Assessore ha detto chiaramente che qualora la delibera non venisse licenziata, verrebbe ritirata e si procederebbe con il bando da parte dell'Amministrazione.

L'Assessore Fucito interviene nuovamente per illustrare l'iter che ha portato l'atto all'attenzione del Consiglio.

Il Presidente Pasquino chiede di comprendere se l'Assessore intende ritirare l'atto.

L'Assessore Fucito chiarisce che non è possibile ritirare l'atto nel corso di una seduta, ma ritiene che una mozione di accompagnamento, anziché un emendamento, potrebbe essere più utile.

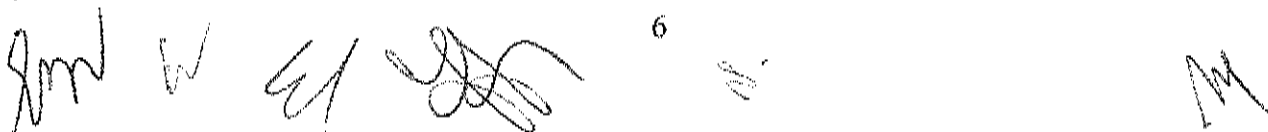
Il Consigliere Palmieri afferma che l'atto è stato firmato dall'Assessore che deve assumersi tutte le responsabilità di un'istruttoria corretta e non scaricare le problematiche sull'Aula.

Il Presidente Pasquino precisa che è l'emendamento presentato che stravolge la delibera e lo legge nuovamente.

Il Consigliere Guangi dichiara di ritirare la sua firma.

Il Consigliere Santoro, altro firmatario dell'emendamento, dopo la dichiarazione del Consigliere Guangi, informa l'Aula che l'emendamento è ritirato.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione, per appello nominale, come in precedenza richiesto dal Consigliere Moretto, la deliberazione di G.M. n. 614 del 13 agosto 2014, ed

 6

assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto(Risultano allontanatesi i Consiglieri Guangi, Moretto, Mundo e Varriale) , con 11 voti favorevoli, con n. 19 astenuti(Attanasio, Beatrice, Caiazzo, Capasso, Esposito G., Formisano, Frezza, Gallotto, Lebro, Lorenzi, Luongo, Marino, Rinaldi, Sgambati, Troncone, Vasquez, Verneti, Zimbaldi e del Presidente Pasquino ed il non voto del Consigliere Russo)

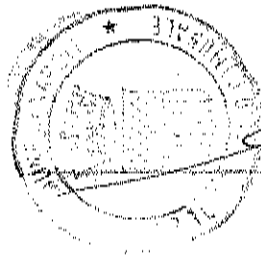
Delibera

la non approvazione della proposta di G.M. n. 614 del 13 agosto, per non aver riportato il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ai sensi dell'articolo 31 comma 5 dello Statuto

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente

Dott.ssa E. Barbati



Il Coordinatore

Dott. G. Scalla

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Prof. R. Pasquino

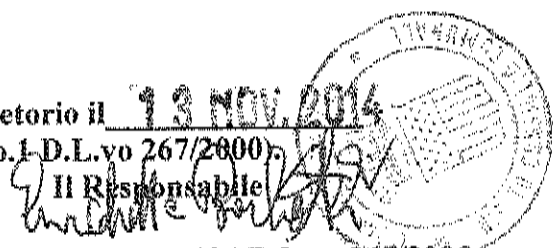
Il Vice-Presidente

Cons. Fulvio Frezza.

Il Segretario

Dr. G. Virtuoso

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 13 NOV. 2014
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a: _____

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
